



COMUNE DI CORRIDO  
Provincia di COMO

Cod Fisc. 00665240131

CAP 22010

**PIANO INTEGRATO DI  
ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE  
PERIODO 2024 – 2026**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

**Indice:**

- Premessa
- Riferimenti normativi
- Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti Normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano

integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026**, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

# PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

## **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Comune di **Corrido**

Provincia di **Como**

Indirizzo **Via Val Rezzo 49**

Sindaco **Molina Luigi**

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente **5**

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente **852**

Telefono **034461058**

Sito internet **[www.comune.corrido.co.it](http://www.comune.corrido.co.it)**

E-mail **[anagrafe@comune.corrido.co.it](mailto:anagrafe@comune.corrido.co.it)**

PEC **[protocollo@pec.comune.corrido.co.it](mailto:protocollo@pec.comune.corrido.co.it)**

codice ISTAT **013077**

codice catastale **D041**

## **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei seguenti strumenti, recanti gli obiettivi strategici, operativi e gestionali, gli indicatori e i target attesi:

- Linee programmatiche di mandato (art. 46 del D.lgs. 267/2000);
- Documento Unico di Programmazione – DUP (art. 170 del D.lgs. 267/2000);
- Delibera assegnazione risorse ai responsabili dei servizi (art. 169 del D.lgs. 267/2000);
- Relazione sulla performance (art. 10 del D.lgs. 150/2009).

La sottosezione anticorruzione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

*Sottosezione di programmazione  
Valore pubblico*

Non è prevista per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. A titolo informativo si precisa che il Comune ha approvato:

**Documento Unico di Programmazione 2024-2026**, di cui alla deliberazione di **Consiglio Comunale n. 28 del 07.12.2023**;  
**Bilancio di Previsione 2024-2025-2026** di cui alla deliberazione del **Consiglio Comunale nr. 31 del 07.12.2023**;  
**Circolare Funzione Pubblica nr. DFP-0068909-P-09/09/2022**  
**Delibere di assegnazioni risorse ai responsabili dei servizi assunte di volta in volta a seguito variazione di bilancio a cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale.**

*Sottosezione di programmazione  
Performance*

In questa sottosezione sono riportati gli obiettivi connessi sia alla performance organizzativa di ente che quella delle aree e/o individuali, in linea con quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione approvato dal Comune:

**Piano delle azioni positive 2024-2026**, di cui alla deliberazione di **Giunta Comunale n. 2 del 30.01.2024**;  
**Piano della Performance 2024-2026**, di cui alla deliberazione di **Giunta Comunale n. n. 3 del 30.01.2024**;  
**Sistema di misurazione della performance** di cui alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 82 del 20.12.2019.

*Sottosezione di programmazione  
Rischi corruttivi e trasparenza*

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Ciascuna amministrazione pubblica adotta un proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel rispetto di quanto previsto dalla legge 190/2012.

Per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Il Comune di Corrido ha approvato:

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2024/2026** approvato con deliberazione di **della Giunta Comunale 5 del 30.01.2024;**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento degli obiettivi di trasparenza, riferisce annualmente agli organi di indirizzo politico ed al Nucleo di valutazione anche su eventuali inadempimenti e ritardi.

Il Nucleo di Valutazione attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza, attraverso le verifiche annuali in conformità alle indicazioni dell'ANAC.

Ai fini del monitoraggio, i Responsabili di Area forniscono annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, attestazione in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti.

### **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:

- 1) organigramma;
- 2) livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e modello di rappresentazione dei profili di ruolo;
- 3) ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- 4) altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

*Sottosezione di programmazione*  
*Struttura organizzativa*

La struttura organizzativa del Comune si articola in Area dirette da Responsabili titolari di posizione organizzativa. Le aree raggruppano attività, servizi, prodotti omogenei e collegati tra loro, per i quali è opportuno disporre di un punto di riferimento organizzativo che ne unifichi e renda sinergici gli indirizzi. Queste unità sono unità organizzative che corrispondono a uffici e servizi del Comune.

La struttura si articola nelle seguenti aree:

- Area Servizi Demografici e Tributi;
- Area Contabile e Servizi Scolastici e Sociali;
- Area Tecnica e Urbanistica;
- Area Polizia Locale.

Al vertice della struttura si trovano:

- il **Segretario comunale**, che svolge funzioni di collaborazione e consulenza all'interno dell'amministrazione, in stretto collegamento con il Sindaco e la Giunta comunale, al fine di assicurare la correttezza dell'attività amministrativa dell'ente sotto il profilo della conformità all'ordinamento giuridico. In particolare:

- a) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività;

- b) svolge compiti di collaborazione e funzioni di consulenza giuridico/amministrativa nei confronti degli organi di governo dell'Ente e delle strutture organizzative, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto comunale ed ai regolamenti;

- c) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale e ne cura la verbalizzazione;

- d) roga i contratti nei quali l'Ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;

- e) dirige gli Uffici di staff di sua competenza e esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto comunale o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

- le **Posizioni organizzative**: ad esse è affidata la responsabilità di attuazione delle finalità istituzionali e di erogazione dei servizi,

di supervisione e gestione dei processi operativi, di realizzazione concreta delle decisioni e degli indirizzi formulati dagli organi di governo nell'ambito delle competenze assegnate.

L'Organigramma del Comune è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Corrido: *sezione Amministrazione trasparente – sottosezione di primo livello Organizzazione – sottosezione di secondo livello Articolazione degli uffici.*

Di seguito la distribuzione del personale alla data del 31 dicembre 2023, con l'eccezione del Segretario comunale:

<b>Area</b>	<b>N. dipendenti</b>
Area Servizi Demografici e Tributi	1
Area Contabile e Servizi Scolastici e Sociali	1
Area Tecnica e Urbanistica	2
Area Polizia Locale	1

L'organizzazione dell'Amministrazione è funzionale al raggiungimento dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, come declinati negli atti di pianificazione strategica e di programmazione gestionale e finanziaria di cui alla **deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 07.12.2023.**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

	<p>Il Comune ha approvato:  <b>Piano triennale del fabbisogno del personale 2024- 2026</b>, di cui alla deliberazione di <b>Consiglio Comunale n. 28 del 07.12.2023</b>.  L'Amministrazione non ha adottato il Piano della formazione del personale, con l'eccezione di quanto previsto dal PTPCT, in quanto misura di prevenzione della corruzione.</p>
<p><i>Sottosezione di programmazione  Organizzazione del lavoro agile</i></p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2024-2026 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Corridò, rimane <b>regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente</b>.</p>

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Non è previsto per le strutture con meno di 50 dipendenti. Si specifica, però, che il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Il Comune ha ottenuto i seguenti fondi PNRR:

- Misura 1.4.4 - Spid Cie - Missione 1 Componente 1 Del PNRR, Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale per Euro 14.000,00;
- Misura 1.4.3 App Io - Missione 1 Componente 1 Del PNRR, Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Investimento 1.4 Servizi E Cittadinanza Digitale per Euro 4.617,00;
- Misura 1.4.3 Pagopa - Missione 1 Componente 1 Del Pnrr, Finanziato Dall'unione Europea Nel Contesto Dell'iniziativa Next Generation Eu - Investimento 1.4 Servizi E Cittadinanza Digitale per Euro 21.852,00;
- Fondi PNRR decreto crescita legge 160/2019 per lavori di "Adeguamento Edificio Scolastico" per Euro 50.000,00;
- Fondi PNRR decreto crescita legge 160/2019 per lavori di "Efficientamento Impianto Illuminazione Pubblica" per Euro 100.000,00;
- Fondi PNRR decreto crescita legge 160/2019 per lavori di "Interventi Efficientamento Energetico Edifici Comunali" per Euro 50.000,00;
- Fondi PNRR decreto crescita legge 160/2019 per lavori di "Potenziamento Impianto Fotovoltaico Edificio Scolastico" per Euro 50.000,00.
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale - Dati Comuni ottobre 2022 PNRR M1C1 Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità" Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu per Euro 10.000,00.